

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Fortore. All' inaugurazione presenti anche i rappresentanti dell' Anas Taglio del nastro del viadotto sulla Fondovalle Tappino

Riaperto al traffico il viadotto sulla Fondovalle Tappino. All' inaugurazione, che si è tenuta ieri mattina, erano presenti alcuni dirigenti dell' Anas, Padre Lino Iacobucci, il sindaco di Gambatesa, Emilio Venditti, e il sindaco di Pietracatella, Giovanni Di Vita.

Dopo la realizzazione del tratto che collega Riccia alla Fondovalle Tappino, i lavori hanno interessato il ponte che si trova nei pressi dell' incrocio per Pietracatella.

Questa importante opera dell' Anas consiste nell' allarga-

mento del viadotto, da entrambe le parti (circa due metri per ogni lato).

L' importo si aggirerebbe sui 4/5 miliardi di lire.

Un intervento teso al miglioramento di un tratto molto angusto sulla strada di collegamento tra Campobasso-Foggia e la regione Puglia. Un passaggio ad imbuto che ormai da anni creava problemi, costringendo gli autisti ad alternarsi o addirittura a fermarsi per motivi di sicurezza.

Le opere eseguite rientrano nel Piano triennale dell' Anas e

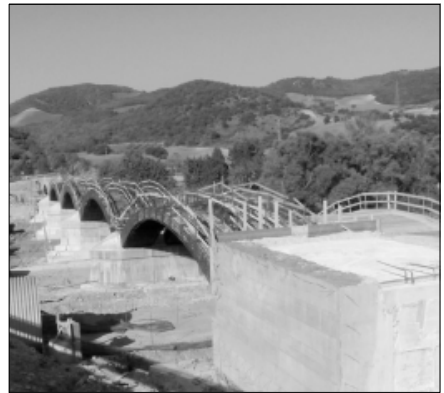
mirano a portare indubbiamente un miglioramento alla viabilità nell' area del Fortore rendendo più scorrevole il collegamento tra il Molise e la Puglia. I lavori di consolidamento ed ampliamento del viadotto hanno richiesto oltre due anni di lavoro. Nel frattempo, l' Anas ha cercato di ridurre i disagi del traffico per i viaggiatori provenienti da Campobasso e da Foggia diretti verso Riccia e Benevento, deviando il traffico su una bretella, realizzata provvisoriamente.

Grande soddisfazione è stata

espressa dal sindaco Venditti che ha puntualizzato come l' Anas abbia investito considerevoli risorse nella infrastrutturazione viaria di quest' area del Fortore, contribuendo a rendere più accessibili alcune aree interne che interessano i comuni di Gambatesa e Pietracatella.

La viabilità costituisce un tassello essenziale per lo sviluppo di un' area.

Nella zona del Fortore non sono stati mai realizzati progetti di ampio raggio. I piccoli centri, pur essendo poco distanti in



linea d' aria l' uno dall' altro, soffrono un naturale isolamento a causa delle tortuose e, a volte impervie strade di collegamento, oggi ancora più disastrose dopo le ultime alluvioni. Si attende ora la realizzazione del

tratto che va dalla Fondovalle Tappino fino a S. Elia a Pianisi che consentirà senz' altro di accorciare i tempi di percorrenza, abbreviando le distanze con la città di Termoli e l' intero Adriatico.

L' Associazione Sant' Amanzio, il comitato Sant' Anna e il sindaco allestiranno un' intera area espositiva Jelsi alla Fiera Vacanze Weekend di Torino

JELSI. Vacanze Weekend è ormai tradizionalmente legato alla promozione di tipologie di turismo che privilegiano il contatto con l' ambiente e la valorizzazione del territorio e delle sue tipicità.

Quest' anno i quartieri fieristici interessati dal circuito - Brescia (7-8 febbraio), Padova (7-8 marzo), Torino (21-22 marzo) e Verona (18-19 aprile) - hanno visto e vedranno un salone ancora più ricco per l' offerta di contenuti ed iniziative speciali legate a questo segmento.

Fra i nuovi modi di viaggia-

re è certamente in netta ascesa - non solo fra i turisti esteri che vengono a visitare il nostro Paese, ma anche fra i connazionali curiosi di riscoprire le tradizioni del sapore - la vacanza che segue itinerari naturalistici che interessano località nuove e poco conosciute.

Jelsi, grazie all' impegno dell' associazione culturale "San Amanzio" e alla collaborazione con il comitato S. Anna sarà presente negli stand della Fiera di Torino i giorni 21-22 marzo per promuovere il territorio e la Festa del Grano.

Il comune di Jelsi sarà ospiti

te speciale dello stand di Legambiente, insieme a soli altri due comuni italiani, che hanno aderito come Jelsi alla campagna "Salvalarte" e "Piccola Grande Italia", considerati dalla direzione nazionale di Legambiente come luoghi di notevole rilevanza artistico-culturale per i gioielli che custodiscono e promuovono e per l' impegno che la comunità mette a disposizione per la salvaguardia del proprio territorio e delle antiche tradizioni. L' associazione "San Amanzio" e il comitato di Sant' Anna, insieme al sindaco avran-

no il compito di allestire lo stand e portare Jelsi in un' area espositiva ricca di villaggi, alberghi, centri benessere, attrezzature per sport e tempo libero, agriturismo, B&B, camper e ancora assessorati di Regioni, Province, Comuni e consorzi, associazioni turistico-culturali e molto altro ancora...

Vacanze Weekend porta in quattro città dei veri fine settimana-evento: la ricerca di nuove mete per le prossime vacanze e fine settimana non è mai stata tanto coinvolgente.

RICCIA: RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Barrea contesta il consigliere Fanelli con duri attacchi

Il capogruppo di Uniti per Riccia, Michele Barrea, ritorna ancora una volta sulla vicenda del Bosco Mazzocca e rivolge pesanti accuse al consigliere regionale Enrico Fanelli.

"Poco più di un anno fa Enrico Fanelli rassegnava le dimissioni da sindaco di Riccia per un avviso di garanzia relativo alla lottizzazione del Bosco Mazzocca.

Il suo alto profilo "morale" gli imponeva di rassegnare le dimissioni perché lui, come dichiarato alla stampa, non era legato alla poltrona come Bassolino ed il gesto era giustificato dal suo "forte" convincimento che alle persone indagate non devono essere associate responsabilità amministrative.

Peccato che dopo aver causato il commissariamento del Comune il "tutto d' un pezzo" Fanelli prendeva letteralmente per i fondelli i cittadini di Riccia ed i molisani tutti andandosi ad accomodare sul caldo scranno di Palazzo Moffa.

Un gesto di una gravità tale che, purtroppo, è stato tollerato inespugnabilmente dai cittadini riccesi e molisani.

Tra l' altro il "tutto d' un pezzo" Fanelli ha sempre predicato bene e razzolato male. Da dirigente superpagato della Regione Molise ha retto per anni il piccolo ufficio agricolo di zona di Riccia facendo, "comodamente" ed "opportunamente", convivere questo suo incarico professionale con quello pubblico di sindaco di Riccia.

Nel suo ruolo istituzionale il "moralizzatore" Fanelli ha messo in atto una vera e propria attività di precarizzazione dei dipendenti comunali, attività con molte ombre di legittimità che potrebbe riservargli altre conseguenze giudiziarie, giustificata dalla necessità di "incidere" su presunte "tutele acritiche" (dichiarazioni del nostro) di cui avrebbero beneficiato i dipendenti comunali. Dire che ci vuole faccia tosta per tali affermazioni e tali comportamenti è un puro eufemismo.

Ritornando all' avviso di garanzia per la lottizzazione del Bosco Mazzocca, Fanelli dichiarò, nell' immediatezza, che era pronto a chiarire tutto ai magistrati non appena gli fosse stata data l' opportunità. Altre affermazioni da "cattivo razzolatore".

Ieri 17 Marzo l' udienza davanti al G.U.P. del tribunale di Campobasso è stata disertata da Fanelli e dagli altri indagati. Sarebbero giunti presso gli uffici del Tribunale alcuni certificati medici, probabilmente non quello di Fanelli visto che il 17 mattina girava per Riccia con la sua utilitaria. E' evidente che di volontà di chiarire la propria posizione, nel convincimento di aver operato nel pieno rispetto della legalità, ce ne sia poca e, probabilmente, la strategia è quella di arrivare alla prescrizione e non certo quella di difendere la propria correttezza amministrativa davanti ai giudici.

Così l' udienza è stata rinviata al prossimo 23 giugno, dopo le elezioni comunali. Ci sarà tutto il tempo per scegliere il "sempliciotto", probabilmente già scelto, che dovrà sostituire Fanelli nella reggenza del "feudo" riccese, poi si vedrà.

E' proprio vero, ne sono sempre più convinto Fanelli è un/ uno.....tutto d' un pezzo."

Successo per la XIV edizione della Festa della Pignata

JELSI-Artisti di strada, ballerine, animatori, mangiafuochi, coriandoli, palloncini, musica, giochi, dolci e tante, tante maschere di ogni età e provenienza.

Questo è stato il festoso spettacolo che ha affollato i giorni fa Jelsi facendo diventare quelle che normalmente sono comuni strade di passaggio le arterie del fantasmagorico paese dei balocchi.

In un clima così festoso non poteva mancare la più caratteristica delle tradizioni popolari in tempo di quaresima, la "festa della pignata" che ha attirato in paese, nonostante le temperature piuttosto rigide, centinaia di persone.

Alle 15,30, sotto l' attenta guida di Antonio Campolieti, il gruppo "Quelli che ... la pignata", in collaborazione con il gruppo folk "Terra Gyptie", hanno dato vita all' allegra manifestazione giunta alla 13° edizione.

Ad aprire la sfilata è stato un carro con mostri, zombie ed orribili creature interpretate alla perfezione dai Mitago, il noto gruppo teatrale di spet-

tacoli fantastici che ha saputo regalare un tocco di magia medievale alla manifestazione.

Poi è stata la volta di un bravissimo spatafuoco che ha incantato tutti i bambini con le magie del fuoco.

A seguire i ballerini, le danzatrici ed i trampolieri sempre dei Mitago. Subito dopo un enorme carro con i politici del momento. In prima linea ovviamente il Cavaliere Berlusconi. A chiudere la sfilata il carro con l' enorme pignata piena di dolci, coriandoli, frutta secca ed ogni altra leccornia che un tempo erano rigorosamente bandite durante il periodo di quaresima. Una volta giunti in Piazza Umberto I ha avuto inizio il momento più atteso della festa, la rottura della gigantesca pignata.

A turno, persone rigorosamente bendate hanno cercato di rompere la pentola di terracotta, incitati ed indirizzati dai numerosi spettatori presenti. Dopo diversi tentativi andati a vuoto, finalmente la pignata si è rotta ed i bambini, e non solo, si sono tuffati a raccogliere le tante leccornie cadu-

te a terra.

A fine serata è stato offerto un gustoso piatto di pasta e fagioli accompagnato da un prelibato bicchiere di vino. Gli organizzatori hanno scelto di abbinare questo tipico piatto alla

festa di domenica per richiamare un' antica usanza del paese. In passato infatti si usava cuocere i fagioli nella pentola di terracotta che ieri è stata la protagonista indiscussa della festa.

Lucia compie 18 anni

19 marzo 1991 "Lucia, Giuseppina, Eugenia Mancino" 2009 marzo 2009

18anni, un traguardo speciale verso nuovi traguardi ancora più speciali e abbelliti di autonomia, di libertà. Traguardi da raggiungere attraverso meravigliose e sane esperienze che la vita ti offrirà. Goditi tutto, senza avere fretta di correre, ma sappi raccogliere, accettare e condividere ogni cosa con molto giudizio.

Auguroni carissimi, affinché tutti gli anni che seguiranno, dandosi la mano in un allegro girotondo intorno a te, riusciranno a farti assaporare una vita bella e sempre piena di speranza. Un abbraccio gandissimo Papy, Paky e Mamy

